Città di Albano Laziale

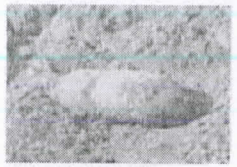
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
28 luglio 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Roma Metropoli
Il Messaggero | cronaca@ilmessaggero.it www.ilmessaggero.it | Martedì 28 Luglio 2015

Trovata una bomba: duemila da evacuare



La bomba scoperta

ALBANO Una bomba da 500 libbre, sganciata dagli aerei alleati durante la seconda guerra mondiale, è stata ritrovata ieri mattina nel cantiere Ater Plus di via Romania, a Cecchina, poco distante dalla via Nettunense. I lavori per la preparazione delle fondamenta del complesso che ospiterà 45 case popolari e altri fabbricati di pubblica utilità hanno riportato alla luce l'ennesimo ordigno, dal peso di circa 220 chilogrammi, sganciato nel corso dei furiosi bombardamenti che interessarono le varie città dei Castelli Romani nei primi mesi del '44.

Bloccati immediatamente i lavori, dopo il sopralluogo dei carabinieri sono arrivati dalla Capitale gli specialisti del 6 reggimento Genio Pionieri che, nei prossimi giorni dovranno organizzare le operazioni di messa in sicurezza e trasporto della maxi bomba. La zona della frazione di Albano, Poggio Ameno, infatti è densamente popolata e quel tipo di bombe, se malauguratamente esplodessero potrebbe arrecare gravi danni in un raggio di circa un chilometro e mezzo.

Già domani, con tutta probabilità, una riunione operativa in prefettura, svelerà tempi e modi dell'intervento e in particolar modo l'evacuazione stimata di circa duemila persone. Il cantiere è stato chiuso e interdetto ad ogni tipo di transito fino al completamento delle operazioni.

Enrico Valentini

Cecchina: trovato ordigno bellico nel cantiere Ater-Plus

Il rinvenimento nella mattinata di lunedì 27 luglio nella zona di via Romania, nel Comune di Albano Laziale. Artificieri al lavoro

Redazione · 27 Luglio 2015

Consiglia 107

Un ordigno bellico. Questo quanto scoperto nella mattinata di lunedì 27 luglio nel **cantiere Ater - Plus** di **via Romania**, in località **Cecchina** nel **Comune di Albano Laziale**. A seguito del sopralluogo nel centro dei **Castelli Romani** da parte dei carabinieri della locale compagnia è stata disposta l'immediata interdizione dell'area dei lavori. "*Nelle prossime ore saranno comunicate le tempistiche per il ripristino delle attività lavorative*".

© Copyright 2009-2015 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000

Castellinews.it
Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Albano, ordigno bellico al cantiere Ater Plus

In via Romania a Cecchina, lavori sospesi

Redazione

Nella mattinata di oggi, lunedì 27 luglio 2015, è stato rinvenuto un ordigno bellico nel cantiere Ater Plus di Via Romania a Cecchina. A seguito del sopralluogo dei Carabinieri si è disposta l?immediata interdizione dell?area dei lavori. Nelle prossime ore saranno comunicate le tempistiche per il ripristino delle attività lavorative.

Stampa

[Chiudi]

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Nel cantiere ATER - P.L.U.S. spunta un ordigno bellico

Pubblicato Lunedì, 27 Luglio 2015 17:09 | Scritto da redazione cronaca |

Share Tweet 0 8+1 0 Pin it Like Share 4

Valutazione attuale: / 0
Scarso Ottimo Valutazione

***ALBANO LAZIALE** - Rinvenuto questa mattina. I Carabinieri hanno disposto l'immediata interdizione dell'area dei lavori.*

E' stato rivenuto nella mattinata oggi lunedì 27 luglio un **ordigno** bellico di circa 500 libbre (seconda guerra mondiale) nel cantiere **ATER**-P.L.U.S di Via Romania, località Cecchina, zona residenziale e molto abitata.

A seguito del sopralluogo del Comando Locale dei Carabinieri si è disposta l'immediata interdizione dell'area dei lavori. Nelle prossime ore saranno comunicate le tempistiche per il ripristino delle attività lavorative. Possibile che nei prossimi giorni la zona debba essere evacuata per spostare l'**ordigno** e farlo brillare in zona di sicurezza.

Il progetto **PLUS** prevede la costruzione di un asilo nido, una scuola m**ater**na, una scuola elementare, una mensa scolastica, un auditorium, un centro civico, una sala polivalente, dei parcheggi, una palestra e degli alloggi **Ater** tramite i fondi europei.

(*Foto scattata in occasione della presentazione del progetto*)

Tags: **albano laziale - ater - plus - ordigno**

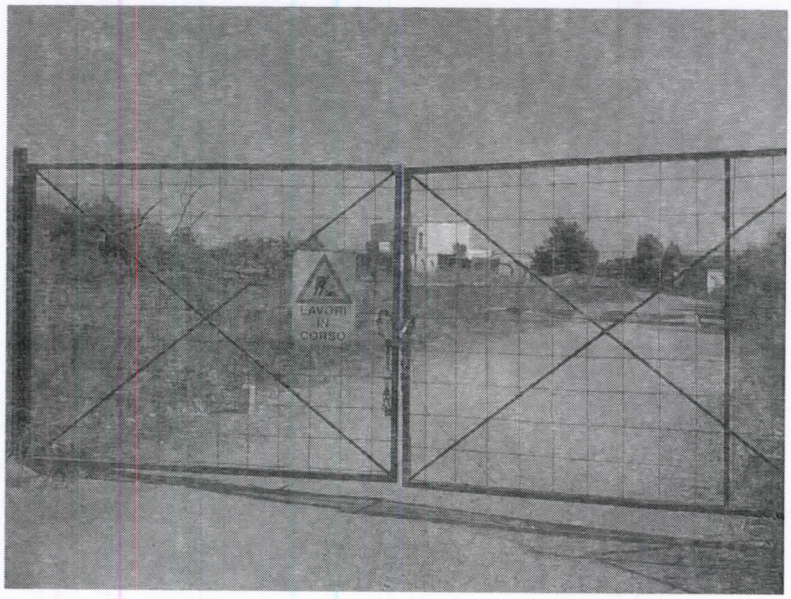
Categoria: PRIMO PIANO

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

CANTIERE ATER PLUS A CECCHINA

Ritrovata bomba durante i lavori, cantiere chiuso in via Romania ad Albano

27 luglio 2015, ore 16:56



Nella mattinata di oggi, lunedì 27 luglio 2015, è stato rinvenuto un ordigno bellico da 250 kg nel cantiere ATER- P.L.U.S di Via Romania, località Cecchina. A seguito del sopralluogo del Comando Locale dei Carabinieri si è disposta l'immediata interdizione dell'area dei lavori. Nelle prossime ore saranno comunicate le tempistiche per il ripristino delle attività lavorative.

La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ilcittadinonews.it
http://www.ilcittadinonews.it/2015/07/27/albano-ritrovato-un-ordigno-bellico-presso-il-cantiere-ater-p-l-u-s/

ALBANO – Ritrovato un ordigno bellico presso il cantiere Ater – P.L.U.S

Nella mattinata di oggi, lunedì 27 luglio, è stato rinvenuto un ordigno bellico nel cantiere ATER- P.L.U.S di Via Romania, località Cecchina.
A seguito del sopralluogo del Comando Locale dei Carabinieri si è disposta l'immediata interdizione dell'area dei lavori. Nelle prossime ore saranno comunicate le tempistiche per il ripristino delle attività lavorative

Ad Albano Laziale musica e divertimento con l'Anfiteatro festival

Dal 29 luglio al 2 agosto la rassegna nel borgo dei Castelli

di STEFANO PETRELLA

Stampa

27 luglio 2015

Le composizioni di Nicola Piovani, la comicità di Teresa Mannino e il revival anni '60 e '70 di Nicky Nicolai e Stefano Di Battista. Sono solo alcuni dei prossimi appuntamenti dell'Anfiteatro festival di Albano Laziale, la rassegna che fino al 15 agosto trasforma in suggestivo palcoscenico per concerti e messe in scena teatrali l'area archeologica della cittadina dei Castelli Romani.

Questa settimana si apre la programmazione mercoledì 29 luglio con "Arsenico e vecchi merletti" di Joseph Kesselring, portato in scena da Ivana Monti, Paola Quattrini e Sergio Muniz. Tra giallo e commedia, operetta morale e macchina comica, il testo del drammaturgo statunitense racconta una favola contemporanea che tematizza la genitorialità e il significato della famiglia, con i toni e il garbo della commedia. La sera successiva sarà invece protagonista la musica, con il "Concerto per quintetto" di Nicola Piovani (giovedì 30), in cui il pianista romano, premio Oscar per la colonna sonora del film di Benigni "La vita è bella", mette insieme brani scritti per il cinema e per il teatro, pescando da un repertorio musicale composto per oltre 150 opere, per salire sul palco insieme a Pasquale Filastò al violoncello e alle chitarre, Cristian Marini alle percussioni e alla fisarmonica, Andrea Avena al contrabasso e Marina Cesari al sax e al clarinetto.

La comicità tutta italiana è invece in scena venerdì 31 luglio, quando mattatrice della serata sarà l'istrionica Teresa Mannino, nota al grande pubblico per il programma tv Zelig. L'attrice palermitana è qui intenta in "Sono nata il ventitrè", il monologo con cui attraversa i temi più disparati: dall'amore al tradimento, fino alla passione per la propria terra, affiancando i tormenti di Penelope e quelli della vicina di casa, con le donne dei classici della letteratura, eroine e non, idealmente intente a dare consigli e consolare le amiche con problemi di cuore.

E nella programmazione dell'Anfiteatro festival trova spazio anche un viaggio musicale in chiave swing, per riarrangiare la canzone, italiana e non, degli anni '60 e '70, spaziando da Gabriella Ferri a Mina, da Nancy Sinatra a Ornella Vanoni. È "Le mille bolle blu" (sabato 1 agosto), con protagonisti la calda voce di Nicky Nicolai e il sax di Stefano Di Battista, accompagnati da Andrea Rea al piano, Daniele Sorrentino al contrabbasso e Marcello Di Leonardo alla batteria. A chiudere la settimana, domenica sera il concerto concerto dell'Orchestra Nazionale Tzigana di Budapest, diretta da Antal Szalai, tra brani tsardas e arrangiamenti di canzoni popolari e rurali.

Albano Laziale, via dell'Anfiteatro Romano 40, inizio spettacoli ore 21, biglietti dai 10 ai 25 euro, infotel: 06 97602968

ULTIM'ORA LAZIO Le al

Roma, 17:44
LATINA, DECINE DI INCENDI IN PROVINCIA: ROGO ARRIVA A CA

Roma, 17:09
MONTE SAN BIAGIO, SCOPERTA DI MARIJUANA

a Roma

Scegli una città
Roma

Scegli un tipo di locale
TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

Arsenico e vecchi merletti di Joseph Kesselring con la regia di Giancarlo Marinelli va in scena il 29 luglio all'Anfiteatro Festival di Albano.

Sul palco Ivana Monti, Paola Quattrini e Sergio Muniz con Fabrizio Nardi, Nico di Renzo e Aldo Ralli danno vita a un incantevole noir, una commedia dell'assurdo, brillante e piena

di colpi di scena. Mortimer torna a casa dalle vecchie zie Abby e Martha per raccontare loro del suo matrimonio con Elaine ma scopre che le due offrono ai propri inquilini un vino avvelenato e li seppelliscono in cantina. Poi entrano in scena Teddy - il fratello pazzo di Mortimer - Jonathan - un secondo fratello assassino - Einstein - amico di Jonathan - e il quadro diviene ancora più intricato e paradossale.

Anfiteatro Festival - Albano Laziale – via dell'Anfiteatro Romano, 40 - ore 21,00

Prenotazioni MENTI ASSOCIATE tel. 06 97602968 info@mentiassociate.it -

Castellinews.it
Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

L'Anfiteatro Festival di Albano al via con la Traviata

Grandi interpreti e notevole successo per la rassegna ospitata nel suggestivo sito archeologico cittadino, in programma fino al 15 agosto

Lorenzo Mattia Nespoli

È stato lo scenario naturale dell'antico anfiteatro romano di Albano a fare da suggestiva cornice alla riuscita produzione della Traviata di Giuseppe Verdi che, sabato 25 luglio, ha aperto la quarta edizione dell'Anfiteatro Festival. Grande l'apprezzamento del pubblico, presente numeroso per assistere all'allestimento di Europa Musica, per la regia di Gianmaria Romagnoli e la direzione musicale di Maurizio Morgantini. A impersonare Violetta, Paola Di Gregorio, protagonista di una notevole performance vocale. È andato invece in scena nella serata di ieri, domenica 26 luglio, i Tamburi del Vesuvio, spettacolo percussionistico di Nando Citarella, che ha portato sul palco albanense ritmi e musicisti provenienti da ogni angolo del mondo. Pregevole il programma del Festival, che andrà avanti fino al 15 agosto con interpreti e solisti di grande spessore. Fra loro, Nicola Piovani, Giorgio Albertazzi, Antonella Ruggiero, Ivana Monti e Paola Quattrini. La lirica, ora, sarà nuovamente protagonista il prossimo sabato 8 agosto, con una nuova produzione del Don Giovanni di Mozart.

Stampa

[Chiudi]

Momento-sera
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI
Fondato nel 1946

28/07/2015 09:04

8+1 0

UTILITIES

CERCA NEL SITO

Oroscopo del Giorno
Mappe
Treni: Orari e Pren.
Alitalia: Orari e Pren.
Meridiana: Orari e Pren.
Airone: Orari e Pren.
Calcolo Codice Fiscale
Calcolo ICI
Calcolo Interessi Legali
Calcolo Interessi di Mora
Verifica Partite IVA
Ricerca C.A.P.
Ricerca Raccomandate
Ricerca Uffici Giudiziari
Gazzetta Ufficiale

Albano, l'Anfiteatro Festival parte con "La Traviata" di Verdi

Marini alla vigilia della prima: "Proseguiamo nella valorizzazione culturale"

Domani, Sabato 25 Luglio, prenderà ufficialmente il via la IV edizione dell' "Anfiteatro Festival". La prima serata della rassegna teatrale, organizzata dall'Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo in collaborazione con l'Associazione "Europa Musica", vedrà andare in scena "La Traviata" di Giuseppe Verdi. L' opera, prodotta dalla stessa "Europa Musica" e diretta da Maurizio Di Mattia e Maurizio Morgantini, sarà caratterizzata da un grande allestimento tradizionale e moderno al tempo stesso, che darà l'opportunità al pubblico di addentrarsi in un viaggio nella Parigi dei primi anni del '900.

Alla vigilia della prima dell' "Anfiteatro Festival", il Sindaco Nicola Marini ha commentato: "Albano si conferma una città che fa cultura. Nello specifico l'Anfiteatro Festival rappresenta un punto di riferimento della programmazione estiva all'interno del territorio dei Castelli Romani, attraverso il quale vogliamo proseguire nella valorizzazione culturale di Albano".

Dopo la serata di Sabato, il programma proseguirà Domenica 26 Luglio con Nando Citarella e i suoi "Tamburi del Vesuvio". L'artista partenopeo porterà nella cittadina albanense l'energia e il ritmo di percussionisti africani, arabi e latinoamericani.

24-07-2015

CONDIVIDI

OLTRE AL PREZZO CONVENIENTE LINEAR OFFRE MOLTO DI PIÙ.
Guida libera
Assistenza multicanale gratuita
Consulenza medica di eccellenza gratuita
CALCOLA SUBITO UN PREVENTIVO
Linear
ASSICURAZIONI ONLINE

AGIRE
Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze

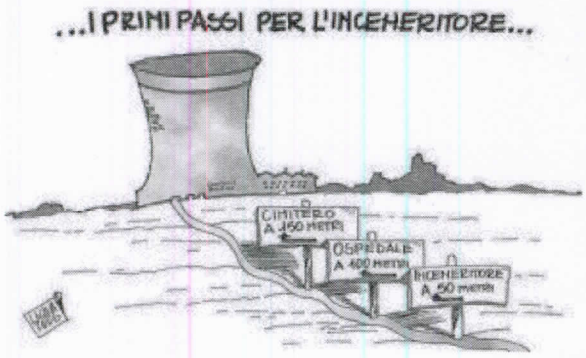
www.agire.it

Copyright 2006 © Cookie Policy e Privacy

castellinotizie.it

http://www.castellinotizie.it/2015/07/28/albano-discarica-di-roncigliano-depositato-un-esposto-in-procura/

Albano – Discarica di Roncigliano, depositato un esposto in Procura



di **Maria Lanciotti**

"Stamattina 24 luglio abbiamo depositato all'ufficio del PM Alberto Galanti della Procura della Repubblica di Roma (che si occupa del processo Cerroni) una nota informativa a firma di residenti della zona e di aderenti al Coordinamento contro l'Inceneritore di Albano sulle criticità pesanti che da 5 anni avvelenano l'aria e l'acqua del sito e sull'ipotesi di azioni inadeguate degli uffici regionali nelle cui mani sono le relazioni dell'Arpa Lazio che giudicano il sito di Roncigliano inquinato e richiedono bonifica e caratterizzazione idrogeologica. Mai avviate".

Allegato al comunicato – che ci è giunto via mail nel pomeriggio di venerdì 24 luglio, inviatoci da un noto esponente del Coordinamento No Inc di Albano, tra i firmatari della nota informativa – il testo integrale avente per oggetto "l'Esposto relativo agli atti della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, con particolare riferimento al prot. 685933/14 emesso il 2/02/15 e al GR/02/16/213890 del 20/04/15, che si allegano, relativi alla discarica di Roncigliano di Albano Laziale gestita dalla Pontina Ambiente s.r.l.".

Una corposa documentazione che i firmatari – 7 in totale, tutti residenti nel territorio dei Castelli Romani – sottopongono all'attenzione dell'Ente preposto chiedendo "che sia valutato se gli atti amministrativi in oggetto e le azioni intraprese dalla Direzione regionale T.U.M.R. nell'attività di controllo e contrasto delle anomalie emerse nella gestione della discarica intercomunale di Albano Laziale, località Roncigliano, configurino l'ipotesi di omissione di atti d'ufficio, abuso di potere, favoreggiamento nell'inquinamento delle acque, nel conseguimento di un ingiusto profitto e di qualsiasi altro profilo di reato che il magistrato voglia rilevare".

Una formale quanto rispettosa richiesta che poggia su una lunga serie di motivazioni, tutte rigorosamente argomentate e dimostrabili. Con una premessa che si rifà al Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n° 152 – Parte IV: *Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*, tra cui discariche e inceneritori, e subito ci si imbatte in alcune sigle che danno l'idea di cosa si stia parlando, riferito ai valori di siti potenzialmente contaminati: *concentrazione soglia di contaminazione (CSC), Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR).*

E si entra nello specifico, agli accertamenti effettuati alla discarica di Roncigliano a partire dal 2010, in particolare da Arpa Lazio, fino agli ultimi prelievi nei pozzi spia eseguiti a gennaio 2015, i cui risultati sono stati inviati il 28 marzo agli enti di competenza. "Per l'ennesima volta – si legge nell'esposto – l'ARPA ha riscontrato presenza eccessiva di inquinanti organici e inorganici, in particolare 1,2-dicloropropano, ferro e alluminio oltre ad arsenico e fluoruri. Nella stessa nota l'Ente rendeva noti alcuni risultati della campagna di monitoraggio delle acque sotterranee condotta dal CNR per conto della Pontina Ambiente dal settembre 2012 a ottobre 2013, dai quali emergevano pesanti conferme del quadro inquinante".

Un quadro inquinante ben noto alle popolazioni in prossimità del sito, sempre più a corto d'aria, costrette a

respirare i miasmi del complesso TMB e degli invasi della Pontina Ambiente, le cui proteste – oltre ad una serie di procedimenti penali a carico degli stessi cittadini – hanno prodotto atti ufficiali della ASL RMH, Dipartimento di Prevenzione, nonché delibere di giunta del Comune di Albano a sostegno di quanto denunciato dalla cittadinanza. Inoltre, i superamenti delle CSC nelle acque sotterranee, certificati dall'ARPA, hanno prodotto nel 2012 una prima diffida emessa dalla Provincia di Roma a carico della Pontina Ambiente, a seguito della quale è stata avviata dal Comune di Albano una Conferenza dei Servizi non ancora conclusa e a tutt'oggi sospesa. In seguito, circa un anno fa, l'ARPA LAZIO ha attivato una campagna di monitoraggio dello stato di applicazione dell'AIA relativa al VII invaso, che si è conclusa con una relazione inviata agli Enti competenti e alla Procura della Repubblica di Velletri. "In questo documento – si legge ancora nell'esposto – sono state enumerate diciannove violazioni delle prescrizioni indicate nell'AIA del 2009, oltre a violazioni normative nella produzione e nell'avvio a recupero di rifiuti potenzialmente pericolosi. A seguito di questa relazione l'ing. Flaminia Tosini per conto della Direzione Territorio, Urbanistica della Regione emetteva, in data 2 febbraio 2015, una diffida (prot.n°685933/14) alla Pontina Ambiente a rientrare entro 30 gg dentro i termini delle prescrizioni autorizzative e al tempo stesso comunicava l'inizio del procedimento di riesame dell'AIA.

Tuttavia nella diffida citata la Regione trascura il grave stato di inquinamento dei pozzi di falda nell'area della discarica, non prende in nessuna considerazione il fatto che a proposito degli sforamenti in falda è ancora aperta la citata Conferenza dei Servizi, non segnala la presenza di laghi stagnanti sulla superficie dell'invaso, non rileva lo stoccaggio in discarica di rifiuti non autorizzati e di sostanze organiche non stabilizzate, quindi in putrefazione e maleodoranti, conseguenze dell'uso difforme e illegale del TMB, sorvola sulle difformità dei volumi di percolato prodotti tra 2013 e il 2014 e altro.

Di fatto trascorsi i 30 giorni nessun provvedimento è stato adottato dalla Regione a fronte delle violazioni accertate. Il giorno 29 aprile 2015 gli scriventi hanno ottenuto di conferire con la dottoressa Tosini che però, oltre a negare l'accesso ai documenti presentati dalla Pontina Ambiente ribadiva l'opportunità di un riesame dell'AIA, per inserire nella stessa sia gli impianti a biogas della Marco Polo Engineering, sia la mancata gestione post mortem degli invasi esauriti.

Invece di dare seguito alla diffida del 2 febbraio, l'ing. Tosini ha emesso in data 20 aprile una nuova determinazione (prot.n°213890) con la quale rimodula e dilata la tempistica di presentazione della documentazione giustificativa da parte della Pontina Ambiente, ridetermina in 180 gg il completamento della prima fase e fissa nei successivi 150 gg il tempo per predisporre una nuova AIA.

In relazione a quanto sopra riportato le azioni intraprese dalla Direzione regionale T.U.M.R. hanno impedito fino ad ora di accertare – per mancanza dei necessari interventi di caratterizzazione – se il sito è *contaminato* anche rispetto agli elementi inorganici, secondo quanto richiesto più volte dall'ARPA".

La ragione per la quale è stata segnalata dai firmatari dell'esposto l'ipotesi di omissione d'atti d'Ufficio a carico della Regione, si evidenzia nel fatto che taluni atti non hanno prodotto – a parere degli scriventi – nessuna delle azioni attese e conseguenti, (veri e propri atti dovuti), in particolare la prima diffida regionale del 2 febbraio che è stata lasciata cadere e sostituita, trascorsi i 30 giorni, non già dall'intimazione di bonifica del pozzo F1B e di messa in sicurezza delle falde, del VII invaso etc., ma semplicemente dalla più innocua revisione dell'AIA, dilatata nei tempi ad aprile 2016, facendo salve le attività del VII invaso e di tutte le altre attività del complesso.

E via dicendo, con approfondimenti ragguardevoli sull'inquinamento dell'aria ed emissioni odorigene, sui fattori potenzialmente inquinanti delle falde acquifere e del terreno e sui fattori d'inquinamento potenziale indiretto. E una sequela di violazioni da far accapponare la pelle.

L'esposto riporta allegati i seguenti documenti:

– documento ARPA LAZIO riassuntivo campagne campionamento 2008/13 prot. 0001828 del 10/01/14.

– Relazione tecnica ARPA LAZIO prot.89152 del 25/11/14 verifica AIA.

– Diffida Regione Lazio del 2/02/15 prot.685933/14.

– Nuovo documento Regione del 20/04/15 prot.213890.

– Comunicazione ARPA LAZIO prot.0026153 del 28/03/15.

– Diffida Provincia di Roma a Pontina Ambiente prot.7302/12 del 18/01/12.

Castellinews.it
Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Sel Albano, nuova vita al Circolo "Brecht" di Pavona e Cecchina

Calzavara, Engst, Francavilla e Olivetti promotori di un progetto di rinascita, finalizzato alla buona amministrazione e al servizio dei cittadini

Lorenzo Mattia Nespoli

Un progetto di unificazione per riavvicinarsi alla base del Partito, quello ideato circa 2 anni fa dai Circoli di Sinistra, ecologia e libertà di Albano. Un percorso volto a coinvolgere il più possibile iscritti e simpatizzanti, partendo dalla loro conoscenza, in vista del recupero del rapporto con i cittadini, tramite iniziative pubbliche e presenza sul territorio. Intenti che, secondo i membri del Partito Calzavara, Engst, Francavilla e Olivetti, che hanno sottoscritto un comunicato, non sono stati messi in pratica. «Deve essere chiaro a tutti ? si legge nella nota - che non è nostra intenzione addossare le responsabilità di ciò agli altri compagni del Partito. Siamo convinti che le difficoltà siano da ricondurre all'intero Gruppo dirigente che si è avvicendato. Pertanto, riteniamo esaurito il tentativo di unificazione e pensiamo di ridare "vita politica" al già esistente Circolo Sel "Bertolt Brecht" di Cecchina-Pavona. Naturalmente ? hanno proseguito i firmatari del comunicato - le vicende elettorali legate alla nostra ultima tornata elettorale del Sindaco di Albano, per le quali oramai abbiamo anche fatto troppe riflessioni, e forse anche capito gli errori fatti insieme, hanno ulteriormente fatto maturare questa decisione. Le cui ragioni nascono da diverse questioni rimaste irrisolte. Al cuore della nostra democrazia ? prosegue la nota - si è aperto un buco nero, una sfera separata, abitata da professionisti in gran parte maschi, organizzata dalle élite di partito, protetta dal linguaggio tecnico e dalla prassi burocratica degli amministratori e impermeabile alla generalità del pubblico. C'è necessità di una politica radicalmente diversa».

«È indubbio che esiste un diverso modo di concepire il Partito ? hanno sostenuto i rappresentanti di Sel Albano -, che bisogna riscrivere le regole della democrazia, aprirne le porte, abolire la concentrazione del potere ed i privilegi dei rappresentanti, cambiarne le istituzioni. E allo stesso tempo bisogna inventare un soggetto nuovo, che metta al centro della propria azione trasparenza, rappresentatività e partecipazione. Le nostre sono grandi ambizioni ? si legge ancora nel comunicato -, ma siamo stanchi delle clientele che imperversano, dell'appiattimento della politica su un modello unico, delle partenze che non partono. E poi, con la destra estrema che alza la testa in tutta l'Europa, si fa sempre più pressante lo stimolo ad agire, a non lasciare una massa di persone in balia delle menzogne populiste. Occorre un bagno di umiltà e probabilmente anche una riflessione profonda su come ripartire per ritornare ad interpretare i bisogni veri e profondi della città ? hanno scritto ancora Calzavara, Engst, Francavilla e Olivetti - e siamo convinti che la rinascita del Circolo "Bertolt Brecht" possa aprire una fase politica nuova ad Albano. È un'idea, un progetto che condivideremo con un gruppo ampio di persone che gli hanno dato vita: molti compagni, molti amici appartenenti al mondo della scuola, del lavoro, dell'impresa e delle professioni. Un laboratorio ? conclude la nota - sulla buona amministrazione, sulla politica al servizio della città, sulla cultura, per una città che sta cambiando velocemente e che deve essere guidata su una traiettoria di sviluppo economico e crescita civile».

Stampa

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

NEL PIAZZALE DEL MUSEO CIVICO

Festa di Liberazione ad Albano: dal 29 luglio al 2 agosto dibattiti ed eventi

27 luglio 2015, ore 16:30

Dal 29 luglio al 2 agosto, ad Albano Laziale piazza del museo civico, si svolgerà la Festa di Liberazione, un incontro popolare di politica e buona cucina organizzato della federazione Castelli, Colleferro, Litoranea di Rifondazione Comunista. "Per vedere cosa c'è sotto il proprio naso occorre un grande sforzo", recita la frase di G. Orwell, caratterizzante questa edizione della festa, cosa che cercheremo di fare insieme ai nostri ospiti.

"La Festa sarà uno spazio di socializzazione sottratto alla logica del profitto, un momento di autofinanzamento da parte di chi non ha padroni né padrini che pagano i costi del fare politica e un appuntamento di approfondimento e dibattito, – afferma Marco Bizzoni, Segretario della federazione di Rifondazione Comunista – realizzato anche grazie alla disponibilità di ospiti e relatori esterni al PRC."

La Festa sarà aperta mercoledì 29 luglio da Paolo Ferrero che presenterà il libro "La truffa del debito pubblico" discutendone insieme ai giornalisti Andrea Titti, Francesca Ragno, Maurizio Aversa, con la moderazione di Umberto Spallotta Segretario del circolo PRC di Anzio.

Venerdì 31 luglio "Inclusione e differenze: la cittadinanza femminile e la società" ne discuteranno Laura Nanni del PRC regionale, Marta Bevilacqua, Vice Presidente del Consiglio Comunale di Genzano, Anna Mirarchi, Segretaria del circolo PRC di Pomezia, Alessandra Zeppieri, Assessora al comune di Albano Laziale

Sabato 1 agosto si discuterà su come "Ricostruire la sinistra, rompere la gabbia dell'austerità," sulle diverse proposte in campo si confronteranno Giovannino Sanna, Segretario della federazione del Pcdl, Massimiliano Ortu, della segreteria

provinciale di SEL, Danilo Marra, associazione CALT, Elena Mazzoni, Coordinamento Nazionale Altra Europa, Marco Bizzoni, Segretario della federazione del PRC, (di altri soggetti politici siamo in attesa della disponibilità).

Domenica 2 agosto, ultimo giorno di Festa, ci sarà l'intervento di Maurizio Acerbo, della segreteria nazionale del PRC. Tutti gli incontri inizieranno alle ore 21.

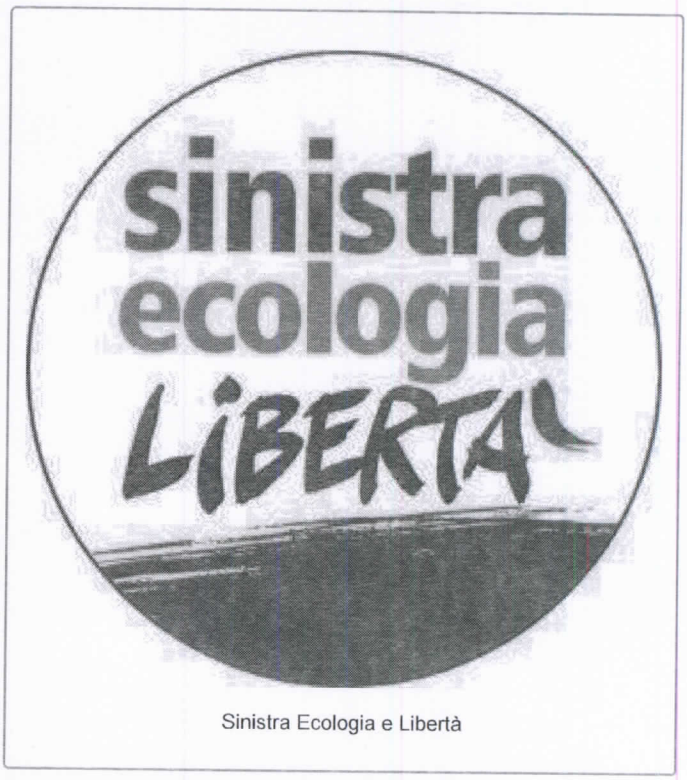
La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meta Magazine

metamagazine.it http://www.metamagazine.it/sinistra-ecologia-e-liberta-ad-albano-si-riorganizza/

Sinistra Ecologia e Libertà Albano si riorganizza



Sinistra Ecologia e Libertà

"Circa due anni fa – si legge in una nota diramata da Sinistra Ecologia e Libertà di Albano Laziale – i circoli di Sel di Albano Laziale decisero di dare vita ad un progetto di unificazione al fine di costruire un percorso di riavvicinamento con la base del partito, garantendo il massimo coinvolgimento degli iscritti e/o dei simpatizzanti. Percorso che, partendo dalla "conoscenza" degli stessi iscritti e simpatizzanti, potesse recuperare attraverso un lavoro fatto d'iniziative pubbliche il rapporto con il "corpo" del partito e quel che più conta con i cittadini (elettori).

Oggi, con grande amarezza, si prende atto che nonostante i molti sforzi profusi da tutti noi, nessuno escluso, il percorso non è stato nemmeno avviato. Deve essere chiaro a tutti che non è nostra intenzione addossare le responsabilità di ciò agli altri compagni del partito, siamo convinti che le difficoltà siano da ricondurre all'intero gruppo dirigente che si è avvicendato. Pertanto riteniamo esaurito il tentativo di unificazione e pensiamo di ridare "vita Politica" al già esistente circolo di SeL "BERTOLD BRECHT" di Cecchina-Pavona.

Naturalmente le vicende elettorali legate alla nostra ultima tornata elettiva del Sindaco di Albano Laziale, per le quali oramai – continua la nota – abbiamo anche fatto troppe riflessioni e, forse, anche capito gli errori fatti insieme, hanno ulteriormente fatto maturare, in alcuni compagni questa decisione. Le ragioni della nostra decisone, dunque, nascono da diverse questioni rimaste irrisolte.

In tutto il mondo della democrazia rappresentativa i partiti politici sono guardati con crescente sfiducia, disprezzo, perfino rabbia. Al cuore della nostra democrazia si è aperto un buco nero, una sfera separata, abitata da professionisti in gran parte maschi, organizzata dalle élite di partito, protetta dal linguaggio tecnico e dalla prassi burocratica degli amministratori e, in vastissima misura, impermeabile alla generalità del pubblico.

C'è necessità di una politica radicalmente diversa. È indubbio che esiste un diverso modo di concepire il Partito, che bisogna riscrivere le regole della democrazia, aprirne le porte, abolire la concentrazione del potere ed i privilegi dei rappresentanti, cambiarne le istituzioni. E allo stesso tempo bisogna inventare un soggetto nuovo, condividendo appieno l'esigenza già espressa a livello nazionale, che sia in grado di

esprimersi con forza nella sfera pubblica e di raccogliere questo bisogno di una nuova partenza. Un soggetto che si confronti su contenuti e che metta al centro della propria azione trasparenza, rappresentatività e partecipazione.

I due livelli – la democratizzazione della vita pubblica del paese e la fondazione, anche a livello europeo, di un soggetto collettivo nuovo, si intersecano e ci accompagnano nel nostro percorso politico. Le nostre sono grandi ambizioni ma siamo stanchi delle clientele che imperversano, dell'appiattimento della politica su un modello unico, delle partenze che non partono. E poi, con la destra estrema che alza la testa in tutta l'Europa, si fa sempre più pressante lo stimolo ad agire, a non lasciare una massa di persone in balia alle menzogne populiste.

Occorre un bagno di umiltà e probabilmente anche una riflessione profonda su come ripartire per ritornare ad interpretare i bisogni veri e profondi della città" e siamo convinti che la "rinascita" del Circolo SeL "BERTOLD BRECHT" di Cecchina-Pavona e , con il lavoro di molti, si possa aprire una fase politica nuova ad Albano

Questa è un idea, un progetto che condivideremo con un gruppo ampio di persone, molti Compagni, molti amici appartenenti al mondo della scuola, del lavoro, dell'impresa e delle professioni che hanno dato la loro adesione a questa idea: creare un laboratorio di idee – conclude la nota firmata da Ivano Olivetti, Vincenzo Francavilla, Aldo Ponzo, Massimo Engst e Marco Calzavara – sulla buona amministrazione, sulla politica al servizio della città, sulla cultura come promozione della nostra comunità, per una città che sta cambiando velocemente e che deve essere guidata su una traiettoria di sviluppo economico e crescita civile".